







ANDREA FRANZONI - ANDREA FRANZONI - ANDREA FRANZONI - ANDREA FRANZONI - A FRANZONI - A - ANDREA FR. EDANZONI - A



Nel periodo di ricerca svolto attraverso la Borsa Archipelagos, Andrea reperirà delle opere che possano rianimare lo scambio interculturale tra Francia e Italia, nutrendo una poetica transnazionale europea.

Lista opere:

- L'homme qui penche (éditions Unes, 2017), Thierry Metz, 112 pages.
- Corps du roi (Verdier, 2002), Pierre Michon, 102 pages.

Combinazione linguistica: Français → Italiano

Date della residenza: 4 – 18 mai 2024

Lugo della residenza: Collège International des Traducteurs Littéraires, Arles

In residenza con:



Andrea Franzoni (Roma, 1983) ha vissuto undici anni a Marsiglia dove ha studiato traduzione letteraria e letterature comparate. Traduce dal francese, dallo spagnolo e dall'inglese. Nel 2018 ha vinto il premio «Benno Geiger» per la traduzione di After Lorca di Jack Spicer. Ha curato e tradotto, per Giometti & Antonello, Alejandra Pizarnik, L'altra voce -Lettere 1955-1972 e Gilles Deleuze, Lettere e altri testi. Tra gli ultimi volumi da lui curati e tradotti ci sono Antonio Porchia, Voci (Argolibri 2023), Christian Bobin, Questo azzurro – l'uomo-gioia (Sanpino 2023) e Antonin Artaud, Lettere e grida (Gog ed. 2023). Dirige con Fabio Orecchini la collana di poesia "Talee", per Argolibri, dove sono usciti autori come Corrado Costa, Emilio Villa, Patrizia Vicinelli. Ha pubblicato una plaquette in francese, Chutes (E. Pesty 2017) e una in 5 lingue, Selected love (edizioni Volatili 2018). Nel 2024 ha pubblicato il suo primo libro di poesie, per AnimaMundi, dal titolo *Nature vuote* – con una nota finale di Antonella Anedda. È in corso di pubblicazione per le edizioni Textus, sotto la direzione di Tommaso Giartosio, un diario il cui titolo sarà Ciò che illumina sorge due volte (diario di un cammino).









ANDREA FRANZONI - ANDREA FRANZONI - ANDREA FRANZONI - ANDREA FRANZONI

FRANZONI - A - ANDREA FR

FRAN

Per ottenere le schede di lettura complete e gli estratti di traduzione, contattate Andrea:

andreafrz@hotmail.it

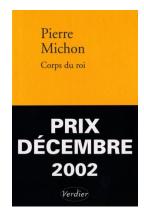






Sinossi « L'homme qui penche »

Due soggiorni in ospedale psichiatrico, per disintossicarsi dall'alcol. Due soggiorni "all'inferno", prima di lasciarsi andare al suicidio. Novanta giorni in cui appaiono le anime dannate, le punizioni di cui sono afflitte: reclusione ed elettroshock, nessun contatto con l'esterno, nessun linguaggio possibile per la loro parola. Eppure Thierry Metz cerca, di mettere qualche parola su questo abisso in cui spazio e tempo sono stati cancellati. Prende questo, oltre il bisogno personale di uscire dall'alcolismo, come il suo ultimo cantiere. Si vede, così, apparire una casa, un abitante, e una figura strana e inquietante, chiamata "l'uomo che si china". È il poeta? O è Thierry Metz stesso che si china sulla fine del suo percorso?



© Éditions Verdier, 2002

Sinossi « Corps du Roi »

Un narratore descrive la teoria dei "corpi del re": un corpo eterno che si incarna in autori come Dante, Joyce, Faulkner, Beckett, e un corpo carnale, vissuto dall'uomo biologico che porta il nome di Dante, il nome di Faulkner, il nome di Beckett, ecc. Partendo da questa prospettiva, l'autore si avventura in un percorso suggestivo che va dall'autore all'opera, e viceversa. Ciò che ne risulta è un racconto in un saggio: una letteratura che si intreccia da autore ad autore — Beckett, Flaubert, Faulkner, Joyce, Hugo... — e Pierre Michon stesso.

A proposito di Archipelagos:

Lo scopo di Archipelagos è rilevare la diversità linguistica della letteratura europea, facendo affidamento sull'esperienza dei traduttori letterari e rafforzando quelli degli altri professionisti del libro.